

Savigliano capitale agricola

Da venerdì 15 a domenica 17 marzo ritorna "la fiera 'd Savian", punto di riferimento per la meccanizzazione al servizio del comparto primario. E quest'anno prende avvio anche l'Oscar Green, riconoscimento nazionale

Savigliano - (fb). Si prepara l'appuntamento con la Fiera nazionale della meccanizzazione agricola, che si svolgerà nell'area di Borgo Marene da venerdì 15 a domenica 17 marzo. Quello che è ormai il momento di maggior richiamo per il comparto nell'intero Nord Ovest si presenta al via con una serie di novità, per coinvolgere ancora di più gli operatori e per dimostrare la forza del comparto anche in un momento economico difficile come l'attuale.

Anche per questo 32° anno la kermesse saviglianese si prende il ruolo, riconosciuto dagli espositori e dal pubblico, di riferimento per il comparto, con una vetrina di tre giorni dedicata alle tecnologie in agricoltura per una provincia, come quella cuneese, che rappresenta a livello nazionale un'eccellenza produttiva, non solo in agricoltura e agroalimentare, ma anche nella meccanizzazione al servizio del comparto primario.

Lo testimonia il riscontro, anzitutto commerciale, con aumento della superficie e degli espositori (che in certi casi chiedono anche di "aggiungere" un giorno in più): 900 stand per circa 350 espositori, da una trentina di province (di cui solo quattro piemontesi); tra le aziende, 257 si occupano di macchinari e attrezzature (con altre 24 per l'usato), mentre 35 sono per l'Area Ecotech Soluzioni tecnologiche (padiglione al suo quinto anno di esperienza), oltre a 14 concessionarie di autoveicoli, 16 per enti e istituzioni. Il tutto su un'area espositiva di 46.000 mq, di cui 18.500 asfaltati.

"È cresciuta nel corso di questi anni - afferma Gloria Monasterolo, presidente dell'Ente Manifestazioni Savigliano - la convinzione che l'agricoltura sia parte integrante della foto di gruppo di un'Italia che può affrontare la crisi e il futuro. Lo confermano anche i dati dell'export agroalimentare, che nel 2012 ha superato il valore di 31 miliardi di euro.

La fiera di Savigliano vuole essere sempre più parte di questa importante Italia che c'è e che si attrezza per sfidare il futuro con attenzione particolare all'ambiente".

Un respiro nazionale che, oltre alla qualifica della fiera stessa, quest'anno si tocca ancora di più con mano, con la novità dell'Oscar Green della meccanizzazione agricola: sabato 16, alle 10.30 in Palazzo Taffini, verrà presentato il nuovo "Oscar Green della meccanizzazione agricola italiana", il primo rapporto sulle innovazioni tecnologiche green del settore, a cura della Fondazione **Symbola** per le Qualità Italiane, in collaborazione con Coldiretti e l'Ente Manifestazioni di Savigliano, e con il patrocinio morale del ministero dell'Ambiente. Si tratta di un'indagine qualitativa che racconta la storia di dieci aziende della meccanizzazione agricola italiana, che si sono distinte sul terreno delle innovazioni rispettose dell'ambiente, caratterizzate quindi da una riduzione dei consumi energetici, o dall'ottimizzazione della risorsa acqua, oppure ancora dal minor ricorso all'utilizzo dei prodotti chimici e da un minor impatto sui terreni. Un'indagine per analizzare le tendenze in atto e individuare le linee di innovazione più competitive e promettenti di questo settore, che vede l'Italia in una posizione di leadership. Questa importante iniziativa, che coinvolge istituzioni nazionali, dimostra come la Fiera anno dopo anno abbia saputo rinnovarsi, adattarsi ai cambiamenti e alle evoluzioni del settore.

Una meccanizzazione legata all'agricoltura, con tanti spunti (e diverse problematiche) da affrontare, per gli lavori nel settore. Per questo nei giorni precedenti la kermesse si svolgono alcuni convegni, momenti di confronto e approfondimento. Lunedì 11 alle 20.30 alla Crusà Neira di piazza Misericordia 1 "Patentini e revisioni: quale futuro?" con Confartigianato Cuneo e Ar-

prima (associazione di produttori di macchine agricole, che conferisce il ruolo di socio onorario al presidente della Cciaa cuneese Ferruccio Dardanello).

Martedì 12 alle 15 in Crusà Neira "Il nuovo accordo di bilancio dell'Ue e la riforma della Politica agricola comune, con la Confagricoltori Cuneo. Per la giornata di giovedì 14 il convegno in Crusà sono due. Alle 14.30 "I piaceri della carne", organizzato da Confagricoltura Cuneo, in collaborazione con Confagricoltura Torino: "Un appuntamento che prevediamo ricco di spunti per riflettere sul momento attuale di un settore nevralgico per la nostra economia provinciale - spiega Oreste Massimino, presidente di Confagricoltura Cuneo -. Sul nostro territorio ha sede circa il 70% delle aziende zootecniche piemontesi: quale miglior contesto, dunque, per discutere anche dei principali problemi che purtroppo da troppo tempo affliggono il settore? Lo faremo con relatori di grande prestigio con l'obiettivo di tracciare il panorama locale, nazionale ed europeo in cui operano le aziende zootecniche".

Alle 18.30, poi, il convegno "L'importanza dei brevetti nell'economia di una nazione" con l'Andi - Associazione nazionale degli inventori. Ancora giovedì 14, alle 10, l'azienda agricola San Giuliano (Borgognone Fratelli, in via Mellate 10) presenta e inaugura l'impianto di biogas. Sabato 16, alle 10, l'incontro sarà invece su "Agricoltura e internazionalizzazione: quali prospettive per le aziende della provincia di Cuneo", con Confindustria Cuneo.

Giovedì 14, dalle 9, un'iniziativa che viene proposta per la terza volta e che ha un forte potenziale per chi vuole guardare all'estero: con la Camera di commercio e il Centro estero Alpi del Mare viene attivato un "Business to business" con operatori da Polonia, Repubblica Ceca e Slovenia, per proporre collaborazioni

e scambi commerciali in quell'area dell'Europa.

Venerdì 15, dopo l'inaugurazione della fiera, verranno inoltre

premiati i vincitori del concorso Novità Tecniche, in collaborazione con il Cnr-Imamoter e con altri enti di categoria.

www.ecostampa.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

074078